



Arianna Fontana, chi è la portabandiera dell'Italia a Milano Cortina 2026

Descrizione

(Adnkronos) La regina azzurra dello short track è pronta a chiudere il cerchio. Arianna Fontana sarà una delle grandi protagoniste di Milano Cortina 2026 e oggi, venerdì 6 febbraio, avrà l'onore di essere portabandiera per l'Italia nella cerimonia di apertura delle Olimpiadi a San Siro, insieme al fondista Federico Pellegrino (a Cortina d'Ampezzo, saranno Federica Brignone e Amos Mosaner a sfilare con il tricolore).

Arianna Fontana è nata il 14 aprile 1990 a Sondrio e la sua storia ha i cinque cerchi sullo sfondo. In primis, perché è l'azzurra atleta italiana più decorata di sempre alle Olimpiadi, con 11 podi. E poi, perché Arianna è anche la più giovane italiana riuscita a mettersi una medaglia al collo ai Giochi. Il suo viaggio è iniziato a Torino 2006, con un bronzo nella staffetta 3.000 metri, agguantato a 15 anni e 10 mesi. Poi, una sfilza di podi anche nelle successive edizioni, con due ori scintillanti sui 500 metri (a Pyeongchang 2018 e a Pechino 2022). Nel suo ricco palmares brillano anche 13 medaglie mondiali (un oro) e 34 europee (18 ori).

Curiosità: Arianna, che ha infilato per la prima volta i pattini a 4 anni, è fin qui l'unica atleta azzurra con un ruolo da portabandiera in due Olimpiadi (onore già avuto a Pyeongchang 2018).

Qualche mese fa, Arianna Fontana aveva raccontato il suo percorso in un'intervista all'Adnkronos: «A Torino 2006 avevo quindici anni, ero una bambina e non avevo la più pallida idea di cosa stesse succedendo. Ora sono maturata e ho altri obiettivi. Giocare in casa è un privilegio». (LEGGI QUI L'INTERVISTA COMPLETA)

Tante le aspettative verso Milano Cortina 2026: «L'obiettivo è arrivarci facendo il massimo. Se saprò di aver fatto tutto il possibile, senza dubbi, sarò serena. Non dovessero arrivare medaglie, vorrò dire che le altre saranno state brave e avranno lavorato meglio. Ragionerò una gara alla volta, come faccio da sempre. Poi, in finale ci si giocherà il tutto per tutto. Posso dire che non vedo ora di sentire il tifo del pubblico di casa. È un fattore che mi manca, anche perché da tanti anni non gareggiamo in Italia. Sono sicura che darò la carica e la spinta giusta. Percepisco già un'atmosfera elettrica». Difficile darle torto. (di Michele Antonelli)

â??

milano-cortina-2026/protagonisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 6, 2026

Autore

redazione

default watermark